fare alla Commissione stessa una preghiera, e cioè di stabilire almeno che, prima di venire a questa fusione, a questa morte forzata di associazioni, vengano uditi gli utenti nelle loro assemblee. Proporrei quindi che si aggiungesse la clausola « uditi gli utenti, » e pregherei la Commissione di fare suo questo emendamento, che oggi non potrei presentare senza la firma di dieci deputati.

Chimirri. Chiedo di parlare.

Presidente. L'onorevole Chimirri ha facoltà di parlare.

Chimirri. Richiamo l'attenzione della Commissione su quanto osservò testè l'onorevole Zucconi.

Badiamo bene che a furia di estendere cotesta tutela, non si faccia mal governo degli interessi dei privati. Non vorrei che a furia di parlare impropriamente di proprietà collettiva, si finisca col confondere e perdere di vista la nozione elementare del *mio* e del *tuo*.

Leggendo l'articolo 10, mi sono impensierito appunto di codesta ingerenza che si dà al potere esecutivo.

Finchè questa ingerenza si esplica in forma di vigilanza la ammetto; ma oltre la vigilanza non credo si possa in questa materia sostituire l'autorità del Governo alla volontà degli interessati. I giudici degli interessi sono coloro a cui questa proprietà comune è attribuita.

Intendo che quando codeste associazioni hanno scarsi mezzi, e non possono con quelli sopperire allo scopo ed ai bisogni delle Associazioni stesse, giovi qualche volta riunirle e fonderle insieme. Ma cotesta fusione non si deve fare per autorità del Governo, ma per volontà degli interessati.

Propone l'onorevole Zucconi che si dica: « uditi gli interessati ». Ma cotesta aggiunta non parmi rimedio adeguato. Dovrebbe stabilirsi piuttosto che la fusione può decretarsi dal Governo, quando sia domandata da un certo numero di interessati. In questo modo voi farete opera utile ed opportuna. Altrimenti darete al Governo il diritto di decretare di sua volontà la soppressione di Associazioni di indole meramente civile: darete al Governo il diritto di far suo libito in materia di interessi privati, e questo non si può.

Prego quindi la Commissione, se crede di accettare un emendamento, di formularlo in guisa, che sia data facoltà al Governo di concentrare e fondere le associazioni congeneri grame, e prive di mezzi sufficienti, semprechè concorra il voto di due terzi degli interessati.

Presidente. La Commissione mantiene l'articolo com'è?

Tittoni, *relatore.* La Commissione ritenendo opportuno che gli utenti, che sono i principali interessati, siano intesi prima che il Governo prenda una determinazione, ha deliberato, d'accordo col Governo, di far ragione agli onorevoli Chimirri e Zucconi, proponendo una nuova redazione dell'articolo 10 nei termini seguenti:

« Quando nello stesso Comune esistono associazioni della natura di quelle indicate nell'articolo 1° con beni insufficienti al loro scopo, possono venire eccettuate dalle disposizioni degli articoli 1 e 2 della presente legge, oppure possono venire fuse e concentrate con decreto del prefetto, udita la Giunta provinciale amministrativa, purchè la fusione sia domandata da due terzi degli utenti. »

Presidente. Questo nuovo testo dell'articolo 10 sarà stampato e distribuito.

Il seguito di questa discussione è rinviato a domani.

Interrogazioni.

Presidente. Comunico alla Camera le seguenti domande d'interrogazione.

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici se riconosca l'urgenza di completare i lavori del Porto di Torres acciò quelli già eseguiti non restino perduti con grave danno del commercio della parte settentrionale della Sardegna, e delle finanze dello Stato.

« Pais. »

« Il sottoscritto chiede interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici circa i a provvedimenti, che crede di potere adottare migliorare le condizioni del porto di Brindisi.

« Monticelli. »

« Il sottoscritto intende interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sull'esito degli studi ordinati dal suo predecessore in merito alla costruenda ferrovia Saronno-Mendrisio. »

« Scalini. »

« Il sottoscritto muove interrogazione al ministro della guerra circa il fatto di Parti-